

PARROCCHIA S. LUCIA AUGUSTA

(5° Catechesi 2023-24 Accoglienza 45° Corso Nuova Vita)

Il Vangelo è per tutti

È gioia per tutti.

Egli desidera che il suo Vangelo sia per tutti.

In Esso infatti c'è una "potenza umanizzatrice" un compimento di vita che è destinata ad ogni uomo e ogni donna perché per tutti Cristo è nato, è morto, è risorto. Per tutti, nessuno escluso.

Tutti hanno il diritto di ricevere il Vangelo. I Cristiani hanno il dovere di annunciarlo senza escludere nessuno, non come chi impone un nuovo obbligo, bensì come chi condivide una GIOIA, segnala un orizzonte bello, offre un banchetto desiderabile.

La Chiesa non cresce per proselitismo, ma per attrazione (Evangelii Gaudium N 14) Fratelli e sorelle, sentiamoci al servizio della destinazione Universale del Vangelo; è per tutti, e distinguiamoci per la capacità di uscire da noi stessi. Un annuncio per essere vero annuncio deve uscire dall'egoismo proprio e avere anche la capacità di superare ogni confine.

I cristiani si ritrovano sul sagrato più che in sacrestia, e vanno " per le piazze e per le vie delle città " (Lc 14,21)

Devono essere aperti ed espansivi, i cristiani devono essere estroversi, e questo loro carattere viene da Gesù, che ha fatto della sua presenza nel mondo "un cammino" continuo, finalizzato a raggiungere tutti, persino imparando da certi suoi incontri.

La Bibbia ci mostra che quando Dio chiama una persona e stringe un patto con alcuni il criterio è sempre questo: elegge qualcuno per raggiungere altri, quindi è il criterio di Dio, della chiamata di Dio.

Tutti gli amici del Signore hanno sperimentato la bellezza ma anche la responsabilità e il peso di essere "scelti" da Lui.

E tutti hanno provato lo scoraggiamento di fronte alle proprie debolezze o la perdita delle loro sicurezze.

Ma la tentazione forse più grande è quella di considerare la chiamata ricevuta come un privilegio, per favore no, la chiamata non è un privilegio, mai.

Noi non possiamo dire che siamo privilegiati in confronto agli altri, no, la Chiamata è un Servizio.

E Dio sceglie uno per amare tutti, per arrivare a tutti, non dimentichiamo: Dio sceglie qualcuno per amare tutti.

Il Vangelo non è solo per me, è per tutti.

(Papa Francesco)

Avvento , tempo di attesa e di speranza

Comincia un nuovo anno liturgico. In esso la Chiesa scandisce il corso del tempo con la Celebrazione dei principali eventi della vita di Gesù e della storia della Salvezza.

Così facendo, come Madre, illumina il cammino della nostra esistenza, ci sostiene nelle occupazioni quotidiane e ci orienta verso l'incontro finale con Cristo.

San Paolo (Cf. 1 Cor 1,3-9) invita i cristiani di Corinto e anche noi a concentrare l'attenzione sull'INCONTRO CON LA PERSONA DI Gesù.

Per un cristiano la cosa più importante è l'incontro continuo con il Signore, stare con il Signore. E così abituati a stare con il Signore della vita, ci prepariamo all'INCONTRO, a stare con il Signore nell'eternità.

E questo incontro definitivo verrà alla fine del mondo.

Ma il Signore viene ogni giorno, perché con la sua grazia possiamo compiere il bene nella nostra vita ed in quella degli altri.

Il nostro Dio è un Dio che viene

Dio è un Dio che viene continuamente viene.

Egli non delude la nostra attesa ! Mai delude il Signore.

Ci farà aspettare forse, ci farà aspettare qualche momento nel buio, per far maturare la nostra speranza, ma mai delude.

Alle volte non si fa vedere, ma sempre viene.

È venuto in un preciso momento storico e si è fatto uomo per prendere su di se i nostri peccati, la festività del Natale commemora proprio questa venuta di Gesù nel momento storico.

Verrà alla fine dei tempi come giudice universale; e viene anche una terza volta, in una terza modalità; viene ogni giorno a visitare il suo popolo, a visitare ogni uomo e donna che lo accoglie nella Parola, nei Sacramenti, nei fratelli e nelle Sorelle.

Gesù, ci dice la Bibbia, è alla porta e bussa. Ogni giorno.

È alla porta del nostro cuore. Bussa.

Tu sai ascoltare il Signore che bussa, che è venuto oggi a visitarti, che bussa al tuo cuore con un'inquietudine con un'idea, con un'ispirazione?

È venuto a Betlemme, verrà alla fine del mondo, ma ogni volta viene da noi.

State attenti, guardate cosa sentite nel cuore quando il Signore bussa.

Sappiamo bene che la vita è fatta di alti e bassi, di luci ed ombre. Ognuno di noi sperimenta momenti di delusione, di insuccesso e di smarrimento. Si corre il rischio di cadere nel pessimismo, il rischio di cadere nella chiusura in se stessi.[...]

L'Avvento è un'incessante richiamo alla speranza: ci ricorda che Dio è presente nella storia per condurla al suo fine ultimo, per condurla alla sua pienezza, che è il Signore, il Dio con noi. Dio non è lontano, è sempre con noi.

Dio cammina al nostro fianco per sostenerci. Il Signore, non ci abbandona ; ci accompagna nelle nostre vicende esistenziali per aiutarci a scoprire il senso del cammino, il significato del quotidiano, per infonderci coraggio nelle prove e nel dolore.

In mezzo alle tempeste della vita, Dio ci tende la mano e ci libera dalle minacce , questo è bello.

Maria Santissima, donna dell'Attesa, accompagni i nostri passi in questo nuovo anno liturgico che iniziamo e ci aiuti a realizzare il compito dei discepoli di Gesù: rendere ragione della speranza che è in noi. (Cf 1 Pt 3,15) .

(da una catechesi di Papa Francesco adattata)

Traccia per la condivisione

1. Non voi avete scelto me ma io ho scelto voi perché restiate per sempre uniti a me e per mandarvi e portare frutti e generare felicità in tutti. (Gv. 1,5)
Quale sensazione hai provato nel sentirti scelto.....
e nell'aver avuta affidata questa missione
2. Ho incontrato il Signore quando
e da allora la mia vita è cambiata
3. Oggi ancora sperimentiamo tante difficoltà nel continuare il mio cammino di sequela di Cristo nella Chiesa
4. Oggi ho deciso di.....